



2nd - 5th July 2015
Auronzo di Cadore - Italy
In the heart of Dolomiti Mountains

Nel mese di Luglio si sono svolti ad Auronzo i Campionati Europei di Dragon Boat per nazioni e per club.

La giuria era formata da Elena Iskhakova (RUS) che aveva il ruolo di Chief Official, da un collega ungherese e da Ernesto Meloni, Michele Bevilacqua Pasquale Borruto, Francesca Carlin, Donatella Cont, Eleonora Di Matteo, Stefano Fortuna, Giuseppe Galletti, Tony Incollingo, Mario Maraldo, Anna Rita Placati, Marco Vadalà e dal sottoscritto. Era presente, in qualità di supervisore per i Campionati Europei Sprint del 2018, Elly Muller, arbitro internazionale conosciuta da molti colleghi.

I Campionati sono iniziati il 1° Luglio con un vivissimo Team Leaders Meeting. Infatti il Comitato Organizzatore, durante l'incontro, ha comunicato che, secondo il Regolamento ECA, non sarebbero stati assegnati i titoli Master, perché la categoria non è riconosciuta. Molte nazioni hanno protestato vivacemente per questa scelta comunicata dal Comitato Organizzatore.

Elly Muller e Irina Siraeva, componente del Consiglio Direttivo dell'ECA, si sono scusate per il problema venutosi a creare ed hanno garantito il loro massimo impegno per avere regole chiare nell'immediato futuro.

Si è proceduto alla conferma delle iscrizioni ed alla comunicazione di ritiri e/o sostituzioni.

Durante la cena offerta dal C.O. ai Team Leaders è stato comunicato che l'ECA aveva deciso di considerare valido il Campionato Europeo anche per i Master. La decisione è stata accolta da un lungo applauso.

2 Luglio – Ore 08.30 Si comincia. Prima delle gare c'è stata la consueta riunione pre gara dove il Chief Official ha distribuito i compiti e ha ricordato a tutti gli Official le regole di gara ed il comportamento da tenere durante la manifestazione. Elly, conoscendolo ormai da anni, ha gradito molto la designazione di Ernesto come Chief Finish Line Judge.

Mario Maraldo è stato nominato Chief Raft Marshall, compito svolto con professionalità. Purtroppo un atleta, durante un forte temporale, ha approfittato del momento di confusione che i colleghi al controllo identità hanno avuto per salire al volo su un dragone che stava andando in partenza. Nonostante la responsabilità di tale incidente non sia attribuibile a Mario, il Chief Official ha provveduto alla sua sostituzione con il collega ungherese.

Eleonora Di Matteo, con Giuseppe Galletti, ha dato le partenze delle varie gare succedutesi tranne quelle dei 2.000 metri, dove ha rivestito il ruolo di "acceleratore" per le varie imbarcazioni. Infatti le partenze dei 2.000 metri avvengono ogni 10 secondi ed il Chief Official ha deciso che in acqua doveva esserci un arbitro che sollecitava i vari equipaggi verso la partenza.

Marco Vadalà, nel suo ruolo di Technical Organiser, ha fatto un sacco di chilometri per poter garantire a tutti gli equipaggi le migliori condizioni tecniche per poter gareggiare, provvedendo, in alcuni casi, alle sostituzioni dei materiali.

Pasquale Borruto, coordinatosi perfettamente con Ernesto Meloni, ha dovuto intervenire anche come medico. Infatti una "tamburina" ha avuto bisogno del suo intervento perché infreddolita. Pasquale ha tirato fuori, dalla sua personale dotazione, la copertina isoterma ed ha frizionato l'atleta sino al momento in cui è arrivata l'ambulanza con il personale paramedico.

Nei giorni successivi le gare sono sempre partite alle 08.30 e si sono svolte regolarmente.

Al termine delle gare Elena ed Elly hanno manifestato la loro soddisfazione per il lavoro svolto dagli Officials Italiani, che si sono dimostrati decisamente professionali.